



Cinisello Balsamo, lì 4 marzo 2020

Egregio Consigliere
Sig. Luca Ghezzi

e, p.c.: Ufficio Consiglio Comunale

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 21 DEL 3 FEBBRAIO 2020 INERENTE "SOLLECITI DI IMPOSTE LOCALI".

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmessa agli scriventi in data 17 febbraio 2020, con la quale si richiedono tutta una serie di informazioni inerenti l'attività di accertamento condotta dall'Amministrazione a fine anno, si segnala quanto segue: i solleciti emessi in maniera massiva hanno riguardato essenzialmente il tributo Tari; tutte le comunicazioni sono state trasmesse senza applicazione di sanzioni.

L'accelerazione dell'attività è stata imposta al fine di contenere l'elevato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) che drena importanti risorse sia a consuntivo che in fase di preventivo con un importante risparmio forzoso che potrebbe essere diversamente utilizzato per il soddisfacimento dei bisogni collettivi della nostra Città.

Quanto sopra premesso, si precisa che sono stati emessi solleciti "TARI" dal 2014 al 2017 compresi; tale attività ha fatto seguito al controllo del tributo Tares 2013 effettuato l'anno passato, mentre in precedenza era in vigore la "Tariffa Igiene Ambientale" (TIA) attribuita a titolo di corrispettivo al soggetto gestore, Nord Milano Ambiente Spa.

E' stata fatta la scelta coraggiosa di emettere quattro annualità insieme sia per minimizzare i costi di trasmissione che per arrecare il minor disturbo per quei contribuenti che avevano situazioni pendenti su più esercizi.

Per quanto riguarda invece il problema lamentato della potenziale prescrizione, facciamo presente che nel nostro ordinamento vige l'istituto della scissione della notifica in base al quale per la validità dell'atto è sufficiente che la consegna del plico avvenga entro il 31 dicembre dell'anno in prescrizione, cosa che è avvenuta. Se ci sono dubbi in proposito, si segnala il positivo e costante orientamento di giurisprudenza costituzionalmente orientata.

Le situazioni di temporanea e oggettiva difficoltà di taluni contribuenti che hanno ricevuto i summenzionati "solleciti", inoltre, sono soccorse dalla Legge di bilancio 2020 ai commi 794 ss. dell'art. 1, prevedendo espressamente la possibilità di rateizzazione anche in assenza regolamentare.

Il tema, poi, evidenziato da alcuni cittadini che si sono visti accreditare i versamenti 2017 nell'esercizio successivo con conseguente mancanza di versamento per quell'anno, è originato dall'omessa indicazione del codice identificativo nei pagamenti dell'F24; trattasi di errore imputabile al versante il quale per questo non è stato sanzionato ed è stato chiesto di versare solamente l'onere della lettera notificata pari a 5 euro.

I migliori saluti,

L'Assessore alle Finanze
(Valeria De Cicco)

Il Dirigente del Settore
(Eugenio Stefanini)